

MALTEMPO

Risarcimenti: pronti i moduli Riparato l'argine del Solofrana



Un allagamento alla periferia di Nocera

Chiedere alla Regione il risarcimento dei danni per l'alluvione.

L'amministrazione comunale di Nocera Inferiore avvia le attività che potrebbero consentire ai disastri del 29 ottobre scorso di recuperare qualcosa. Rifacendosi alla deliberazione regionale 410 del 25 marzo 2010 avente come oggetto "Direttiva regionale per l'accertamento e il risarcimento dei danni causati da mancata manutenzione del reticolo idrografico di competenza della Regione Campania", il sindaco Manlio Torquato ieri mattina ha emesso un pubblico avviso con il quale ha reso noto «a tutti coloro i quali hanno subito danni, che è possibile inoltrare conseguente domanda, per il risarcimento del danno patito, alla Giunta Regionale della Campania - Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, per il tramite del Comune, entro e non oltre il decimo giorno non festivo successivo alla data del verificarsi dell'evento».

La domanda per la richiesta del risarcimento del danno patito deve essere presentata utilizzando esclusivamente un apposito modello pubblicato, insieme ai suoi allegati, all'albo pretorio e sul sito web del Comune. Gli interessati potranno accedere all'avviso collegandosi sul sito www.comune.nocera-inferiore.sa.it. Intanto, gli alluvionati si stanno organizzando per dare vita al

comitato "pro vasche". Coordinati dal funzionario del Genio civile Giancarlo Giordano, da sempre a favore del Grande progetto Sarno, i cittadini danneggiati dall'esondazione dell'Alveo comune nocerino si preparano a reclamare a gran voce la possibilità di dare un'accelerata ai lavori di realizzazione degli impianti di mitigazione del rischio.

Giovedì sera è in programma l'incontro che dovrebbe decidere la costituzione del sodalizio. Il sindaco Manlio Torquato, invece, nei prossimi giorni incontrerà il responsabile dell'ARCADIS Pasquale Marrazzo. Già durante un sopralluogo in zona Cicalesesi ha avuto anch'egli modo di sollecitare l'avvio dei lavori, indicando però quale priorità la sistemazione delle aste fluviali.

Intanto da Mercato San Severino il sindaco Giovanni Romano ha comunicato che «il Dipartimento delle politiche territoriali, Direzione Generale Lavori Pubblici della Regione Campania, ha disposto, su richiesta del Comune, lavori di somma urgenza per la ricostruzione del tratto della muratura spondale destra del torrente Solofrana, alla frazione Sant'Angelo, crollata in seguito agli eventi meteorici calamitosi del 29 ottobre scorso».

Insomma, l'impressione è che qualcosa cominci finalmente a muoversi.

(s. d'a.)

PAGANI

Pagani ancora una volta dei rifiuti ingombranti. Elettrodomestici, divanetti e altri oggetti abbandonati senza alcun riguardo alle strade della città.

Non si attenua l'emergenza rifiuti, ieri situazione delicata in via Mazzini davanti a un asilo.

Residenti e genitori hanno pubblicato attraverso un network numerose fotografie per denunciare lo stato di abbandono dell'area frequentata abitualmente da bambini. La municipalità deve intervenire con la sua amministrazione comunale per evitare una nuova crisi.

«Gar

Politica e camo

di Davide Speranza

PAGANI

Ieri mattina, presso il Tribunale di Salerno, la corte d'assise, presieduta da Claudio Galati, nell'ambito del processo Linea d'ombra, ha ascoltato i pentiti Domenico Califano e Matteo Principale. I due mini sono stati risentiti, in virtù delle dichiarazioni di Enrico Chessa, Domenico Iolli e Angelo Moccia, che hanno negato di aver parlato con il boss pentito Salvatore Contaldo, su fatti che avrebbero il consigliere regionale Enrico Gambino al centro di un sistema di rapporti - basati su scambio elettorale - co-mafioso - col clan Di Pietro.

In particolare, ieri mattina il pentito Domenico Califano che faceva da guardaspalle "compariello" a Vincenzo Confessore ha confessato che il clan era comandato da Antonio Petrosino. Inoltre, tramite lo stesso Confessore, Califano avrebbe potuto che Gambino era

SCAFATI

Coppola

Il presidente del

PAGANI